



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni culturali e dell'Identità siciliana
Soprintendenza per i Beni culturali e Ambientali di Catania
GARA A PROCEDURA APERTA

PROGETTO DI COMPLETAMENTO FUNZIONALE PER L'ALLESTIMENTO MUSEALE DELLA SEDE DEL MUSEO REGIONALE DELLA CERAMICA DI CALTAGIRONE - PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI ATTINENTI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA - INCARICO PROFESSIONALE PER LA REDAZIONE DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA.

Decreto MiBact rep. 11/2016

CIG: 6809504477 – CUP: G24B10000080006

RISPOSTE AI QUESITI SUL BANDO DI GARA E RELATIVO DISCIPLINARE - N.1

Al fine di fornire a tutti i partecipanti al Bando di Gara per i lavori di cui all'oggetto la possibilità di acquisire i necessari chiarimenti ai quesiti pervenuti a questa Stazione Appaltante da parte dei professionisti, con la presente si pubblicano i suddetti quesiti con le relative risposte.

QUESITI

D.1 Alla lettera C) del p.to 5.2 del Disciplinare di Gara (pag.6), i requisiti min. richiesti per ogni classe dovranno derivare dalla somma delle relative classi di due servizi espletati negli ultimi dieci anni?

R.1 *L'importo richiesto per ogni classe di lavori s'intende come derivante dalla somma degli importi riferiti ad almeno due servizi di ingegneria ed architettura degli ultimi 10 anni.*

D.2 Qual è il numero max di elaborati in A3 e in A4 da produrre per rispondere ai criteri e subcriteri dell'offerta tecnica (Disciplinare di Gara, pag.11)?

R.2 *In riferimento al p.to 9, pag.10 di cui al **Disciplinare di gara**, si chiarisce che, relativamente ai criteri di aggiudicazione dell'offerta qualitativa del servizio, gli elaborati da presentare saranno i seguenti:*

- 1) Tavole grafiche in formato CAD e pdf:
 - max n.2 cartelle per ognuno dei seguenti criteri:
 - A.1 (soluzioni di dettaglio scala e passerella in acciaio);
 - A.2.1 (concept vetrine ambienti preistorici);
 - A.2.2 (concept vetrine spazio classico);
 - A.2.3 (concept vetrine spazio medievale);
 - A.2.4 (concept vetrine spazio botteghe);
 - A.2.5 (concept vetrine spazio figurini);
 - A.2.6 (concept vetrine spazio giardino);
 - A.2.7 (concept vetrine a muro);
 - A.2.8 (revamping vetrine esistenti sala G);
 - A.2.9 (revamping vetrine lunghezza 1,20 – 2,40 m);
 - A.3 (comunicazione grafica);
 - A.4 (miglioramenti prestazioni energetiche dell'edificio);
 - A.5 (rifacimento e consolidamento prospetti);
 - A.6 (ottimizzazione manutenzione e gestione impianti);

– 2) Relazioni (da allegare all'offerta tecnica):

max n.6 cartelle per ogni relazione

D.3 Nel caso di Raggruppamento Temporaneo, si richiede (con riferimento a quanto previsto al p.to C “servizi di punta”) se i due servizi devono essere stati espletati da uno solo dei membri del raggruppamento (in tal caso dal mandatario o da uno dei mandanti) oppure da due diversi membri del raggruppamento (e in tal caso almeno uno dei due deve essere il mandatario)?

R.3 *Si cita quanto riportato al p.to 5.2, lettera C del Disciplinare:"Come ricordato dall'AVCP, con determinazione n.2/2012 dell'AVCP, ognuno dei suddetti due servizi di punta, richiesti per ciascuna classe e categoria dovrà essere svolto interamente dal concorrente o da uno dei soggetti del raggruppamento".*

D.4 E' necessario che ciascuno dei “servizi di punta” debba ricomprendere tutte le categorie previste (ad esempio non sarebbe ammissibile un servizio “A” che preveda le categorie edili, impiantistiche, di allestimento, ma non le strutture, e il cui requisito economico fosse completamente soddisfatto dal servizio “B”)?

R.4 *Come al p.to precedente, si cita quanto riportato al p.to 5.2, lettera C del Disciplinare:"Come ricordato dall'AVCP, con determinazione n.2/2012 dell'AVCP, ognuno dei suddetti due servizi di punta, richiesti per ciascuna classe e categoria dovrà essere svolto interamente dal concorrente o da uno dei soggetti del raggruppamento".*

D.5 Poiché è specificato alla pag.6 che “è possibile ricomprendere tra i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura anche gli studi di fattibilità relativi ad opere pubbliche realizzate [...]” si può estendere tale considerazione anche ai servizi aventi committenza privata? Con quali limitazioni?

R.5 *Al p.to 5.2, lettera D del Disciplinare si riporta che “ai fini della dimostrazione dei requisiti è possibile ricomprendere tra i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura anche studi di fattibilità relativi ad opere pubbliche realizzate, anche tramite finanza di progetto, ed ogni altro servizio propedeutico alla progettazione che abbia condotto alla realizzazione di un'opera pubblica o di pubblico interesse”. Pertanto, si ritengono ammissibili anche quei servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura aventi committenza privata ma relativi ad opere pubbliche o di interesse pubblico (es. progetto di finanza ...)*

D.6 Si può considerare ammissibile un servizio che abbia come requisito “strutturale” una categoria I/g (ex L.143/1949), dato che quest'ultima prevede un grado di complessità superiore alla categoria S01 (ex I/f)?

R.6 *Si cita quanto espresso al p.to 4 di cui alla Determinazione ANAC n.4 del 25 Febbraio 2015: “ ai fini della qualificazione per la partecipazione alla gara, si ritiene che i criteri da adottare debbano essere analoghi a quelli già forniti con la precedente determinazione Avcp n.5/2010. Pertanto, nell'ambito della stessa categoria edilizia, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare (non necessariamente di identica destinazione funzionale) sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare. Tale criterio è confermato dall'art.8 del D.M. 143/2013 ove afferma che “gradi di complessità maggiore qualificano anche per opere di complessità inferiore all'interno della stessa categoria d'opera”. Le suddette considerazioni, però, sono da inquadrare solo nelle categorie “edilizia”, “strutture” e “viabilità” e non possono essere estese ad altre categorie quali “impianti”, “idraulica” ecc..*

D.7 Esiste una sezione del sito ove è possibile leggere le comunicazioni nella quale sarà possibile consultare i quesiti posti tramite PEC e le risposte ai quesiti?

R.7 *I chiarimenti ai quesiti posti dai partecipanti al Bando di Gara vengono pubblicati sui seguenti siti:*

- *Profilo del committente (Dipartimento BB.CC.AA.);*
- *Euroinfocilia.*

D.8 E' previsto qualche tipo di sopralluogo obbligatorio?

R.8 *Come citato al p.to 23 del Disciplinare, “ai fini della presentazione dell'offerta i concorrenti interessati a partecipare alla gara dovranno effettuare, a pena di esclusione, un sopralluogo della sede oggetto dell'appalto”. Se necessario, potranno effettuare ulteriori sopralluoghi con le modalità di cui al succitato p.23 del Disciplinare.*

D.9 All'art.2, p.to A, lettera C del Disciplinare di Gara è richiesta una prestazione (eventuale) da espletarsi qualora sia richiesta dal Genio Civile qualora il professionista dovesse espletare tale prestazione, il corrispettivo per la stessa è da ritenersi già incluso nell'importo a base di gara? Anche la relazione geotecnica è da ritenersi inclusa nell'importo a base di gara?

R.9 Come citato al p.to 2, pag.2, del Disciplinare, le "competenze professionali s'intendono affidate a corpo e comprensive di ogni onere e spesa per l'effettuazione della prestazione richiesta (il progetto esecutivo)", comprese la redazione della relazione geotecnica nonché eventuali richieste di approfondimenti da parte dell'Ufficio del Genio Civile e/o eventuali rimodulazioni del progetto da parte degli enti interessati.

D.10 Si chiede se la Stazione Appaltante sia in possesso di tutti i pareri, nulla osta ed autorizzazioni previsti dalla cogente normativa. Cosa s'intende "a carico del professionista" se, ai sensi dell'art.5 della L.R. 12/2011, i pareri sui progetti di importo superiore alla soglia comunitaria vengono resi dalla Conferenza Speciale dei Servizi convocata dal Genio Civile?

R.10 L'unica autorizzazione in possesso di questa Stazione Appaltante è quella relativa al parere favorevole dei Vigili del Fuoco di Catania, prot. n.12871 del 20/05/2015. Tutti gli altri pareri finalizzati alla cantierabilità del progetto sono a carico del professionista incaricato il quale sarà tenuto a presenziare alla Conferenza Speciale dei Servizi dando la propria disponibilità ad apportare eventuali modifiche e/o integrazioni, qualora richieste.

D.11 Qualora il professionista dovesse predisporre un progetto esecutivo il cui importo lavoro si discosti da quello ipotizzato in sede di determinazione del corrispettivo, l'importo contrattuale sarà adeguato a consuntivo (in più o meno) in funzione degli importi effettivamente progettati?

R.11 Come citato al soprastante p.to 9, le competenze tecniche si considerano calcolate a corpo e, pertanto, non soggette a variazioni qualora il consuntivo dei lavori dovesse risultare diverso da quello determinato in sede di progetto definitivo. A tal riguardo si fa notare che il suddetto importo a consuntivo non potrà in alcun modo risultare superiore a quello stimato dal progetto definitivo posto a base d'asta.

D.12 In riferimento ai requisiti indicati alle lettere B) e C) del p.to 5.2: "requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi", l'arco temporale dei 10 anni è da intendersi dall'anno 2006 al 2015 inclusi o da Settembre 2006 a Settembre 2016?

R.12 L'arco temporale è da intendersi dall'anno 2006 al 2015 inclusi.

D.13 In riferimento ai requisiti indicati alle lettere B) e C) del p.to 5.2: "requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi", tali requisiti possono essere ricoperti e soddisfatti anche con prestazioni di Direzione Lavori?

R.13 I requisiti richiesti riguardano esclusivamente servizi di progettazione.

D.14 In riferimento al D. Lgs. 18 Aprile 2016 n.50, art.31, comma 8, si richiede se all'interno del raggruppamento RTI sia necessario inserire la figura professionale del geologo.

R.14 La figura professionale del geologo e le relative relazioni geologiche sono fornite dalla Stazione Appaltante.

D.15 In riferimento al p.to 2.A del Disciplinare di gara si chiede se, riguardo all' "elaborato tecnico delle coperture" di cui all'art. 4 del Decreto 5 Settembre 2012, occorra produrre tutta la documentazione prevista dal suddetto decreto?

R.15 Gli elaborati richiesti al progettista sono quelli citati agli artt. 4 e 5 del Decreto 5 Settembre 2012.

D.16 In riferimento al p.to 2.A del Disciplinare di gara, si chiede se la redazione di un Capitolato Speciale d'Appalto per la fornitura di un servizio di supporto tecnico relativo a brochure quadrilingue cataloghi quadrilingue ecc..... rientri nelle competenze richieste per la progettazione esecutiva?

R.16 Il capitolato richiesto riguarda tutte voci inserite nel computo metrico estimativo e, pertanto, è da ritenere parte integrante del progetto esecutivo. Resta inteso che tale capitolato possa essere inserito in uno con il CSA generale.

Analogamente per la voce "trasporto, in condizioni di sicurezza, delle vetrine espositive....." che è una voce prevista nel computo metrico.

D.17 In riferimento al p.to 2.A del Disciplinare di gara, si chiede di verificare la rispondenza degli impianti esistenti con la normativa vigente?

R.17 Dovendo installare nuovi impianti, si chiede di attenzionare quelli esistenti al fine di una corretta correlazione tra quelli presenti in sito e quelli di progetto.

D.18 In riferimento al p.to 2.A del Disciplinare di gara, si chiede di predisporre la scheda tecnica con le caratteristiche strutturali e impiantistiche dell'edificio?

R.18 Al progettista incarico viene richiesto solo la predisposizione della suddetta scheda tecnica con le modifiche e le integrazioni previste dal progetto esecutivo.

Laudani 18/10/2016

Il Soprintendente
Dott.ssa Maria Grazia Patanè

19/10



Il Responsabile Unico del Procedimento
Arch. Giovanni Laudani

[Handwritten signature of Arch. Giovanni Laudani]